

FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA

Grado riconquista 5 bikesmile è la città più ciclabile d'Italia

Riconoscimento assieme a Ferrara. Per l'Isola è il secondo anno consecutivo Bandiera e diploma consegnati a Milano. Raugna: «Uno sprono a continuare»

Antonio Boemo

GRADO. Per il secondo anno consecutivo Grado è risultata la città più ciclabile d'Italia, unitamente a Ferrara. La consegna della speciale bandiera con il massimo riconoscimento di 5 bikesmile, creata dalla Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) per l'iniziativa Comuniciclabili, è avvenuta ieri a Milano nel contesto di UrbanPromo. A ritirare il prestigioso premio è stato il sindaco Dario Raugna: «Un riconoscimento che ci riempie di orgoglio e che ci sprona ad andare avanti nella giusta direzione. In tal senso va anche il progetto di riqualificazione del lungomare Grado Pineta i cui lavori sono cominciati qualche giorno fa».

La bandiera e il diploma sono stati consegnati dalla presidente della Fiab, Giuletta Pagliaccio, che ha defi-



I Comuni premiati dalla Fiab

nito in questo contesto Grado come una vera e propria eccellenza, e dall'assessore alla Mobilità e Ambiente del Comune di Milano, Marco Granelli. Ci sono anche due nuovi ingressi della nostra Regione nella speciale

graduatoria. Si tratta di Turriaco e Lignano che hanno ottenuto 3 bikesmile ognuna, un risultato che dovrebbe per il futuro invogliare le due località a puntare ancora più in alto in modo da poter entrare nelle migliori ca-

tegorie assolute.

Nel contesto di UrbanPromo, il grande evento organizzato dall'Istituto Nazionale di Urbanistica presso la Triennale di Milano, nell'ambito della sezione "Ciclovie nazionali, locali e

territori", Grado ha anche avuto l'occasione di presentare il progetto "Mar e Tiars – una strategia per 10 Comuni". L'iniziativa è stata introdotta dal sindaco Dario Raugna e dalla coordinatrice comunale della strategia, Francesca Trapani. Raugna ha in particolare illustrato la visione che sottende al progetto, il cui punto di partenza principalmente è la volontà di far fronte allo spopolamento delle frazioni agricole di Fossalon e Boscato attraverso una politica di area vasta che intende mettere a sistema tutte le realtà esistenti. «Ciclabilità e centralità turistica – ha affermato il sindaco – sono i punti di forza di Grado che guarda anche al suo entroterra, collegando le zone rurali a importanti siti archeologici e alle riserve naturali, valorizzando la bellezza e le peculiarità dei territori grazie alla capacità di lavorare assieme e superare le politiche del campanile». Del progetto "Mar e Tiars" fanno parte oltre a Grado (capofila), Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Turriaco, Aquileia, Fiumicello, Villa Vicentina, Ruda, Cervignano e Terzo d'Aquileia. Per Raugna è stata altresì l'occasione per illustrare anche altri piani di settore che l'amministratore comunale sta portando avanti, come quello urbano per la mobilità sostenibile e quello per l'eliminazione delle barriere architettoniche.—

BY NC ND ALIQUANTITÀ RISERVATA

